

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico (opz. Scienze Applicate) - Liceo Classico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane
 A.F.M. - Turismo - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale - Istruzione per adulti

96012 AVOLA (SR) - Via Labriola - Tel. 0931831970 - C.F. 92021320897
 e-mail: sris02300a@istruzione.it - Posta certificata sris02300a@pec.istruzione.it



I.I.S.S. "E. MAJORANA" - AVOLA (SR)
 Prot. 0010976 del 29/06/2026
 II (Entrata)

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA a.s. 2025/26 (ARTT. 8 E 30 CCNL 19/21)

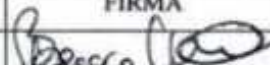
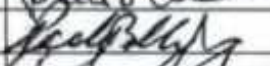
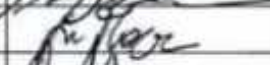
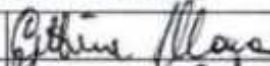
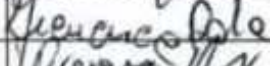
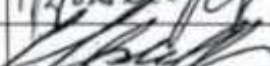
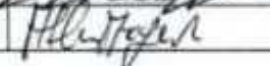
Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno 2026, alle ore 17.00, presso i locali dell'I.I.S.S. Majorana di Avola, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. 9874 del 12/06/2026 la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico prof.ssa Gabriella Pagano, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2025/26.

Verificato che l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 18/03/2026 è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti;

Considerato che i Revisori dei Conti, con verbale n.5 del 13/05/2026, hanno espresso parere favorevole comunicato con prot. 7888 del 13 maggio 2026;

Tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo per l'a.s. 2025/26.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.40 bis comma 4 e 5 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art.55 del D.lgs. 150/09, il presente Accordo, unitamente alla relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, sarà comunicato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'Albo dell'Istituto. Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra:

RSU	PRESENTE/ASSENTE	FIRMA	SIGLA SINDACALE
BACCIO SEBASTIANO			SNALS
BALLATORE PAOLO			FLC CGIL
LIMPIDO EMANUELE			ANIEF
PENNAVARIA FRANZO			FLC CGIL
MAZZONE GIUSEPPE			GILDA UNAMS
AMATO MARCO			FLC CGIL
OO.SS. FIRMATARIE DEL CCNL			
MAUCERI CETTINA			T.A. SNALS
ADAMO FRANCESCA			T.A. GILDA UNAMS
MALFA ROSANNA			T.A. GILDA UNAMS
MONELLO SALVATORE			T.A. ANIEF
FRIGENTI FABIO			T.A. ANIEF

DI LORENZO PIETRO		<i>My On</i>	GILDA UNAMS
CASSONELLO MARIA		<i>Wet Card</i>	GILDA UNAMS

E Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Gabriella Pagano) Firma

Gabriella Pagano

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo – Interpretazione autentica

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 5 Relazioni Sindacali – Obiettivi e strumenti
- Art. 6 Informazione
- Art. 7 Confronto
- Art. 8 Contrattazione Integrativa
- Art. 9 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990
- Art. 10 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 11 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 12 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) e lavoro a distanza.
- Art. 13 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

TITOLO IV PERSONALE ATA

- Art. 14 Attività aggiuntive del personale ATA
- Art. 15 Sostituzione colleghi assenti
- Art. 16 Permessi brevi
- Art. 17 Ritardi
- Art. 18 Permessi per motivi familiari o personali
- Art. 19 Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge
- Art. 20 Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici
- Art. 21 Piano di formazione del personale ATA

TITOLO V PERSONALE DOCENTE

- Art. 23 Sostituzione dei docenti assenti
- Art. 24 Ferie e Permessi per motivi personali e familiari
- Art. 25 Formazione docenti
- Art. 26 Criteri riguardanti la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

TITOLO VI DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.]

- Art. 27 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione
- Art. 28 Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione
- Art. 29 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- Art. 30 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015)
- Art. 31 Indennità di Direzione del Direttore sga (parte variabile) e indennità del sostituto
- Art. 32 Compensi per i Collaboratori del Dirigente
- Art. 33 Compensi dal FIS- Personale Docente
- Art. 34 Compensi dal FIS- Personale ATA
- Art. 35 Compensi per le funzioni strumentali
- Art. 36 Compensi per gli incarichi specifici
- Art. 37 Compensi per le attività complementari di educazione fisica
- Art. 38 Criteri per la selezione personale e per la ripartizione dei fondi mof, pon e pnrr (art.30 c.4 lett.c ccnl 2019/21)
- Art. 39 Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto può essere modificato e/o integrato in qualunque momento o su richiesta motivata di una delle parti, o a seguito di adeguamento a norme interpretative.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 3

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo – Interpretazione Autentica

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
4. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
5. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
6. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO II
DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI**

Art. 4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali e altra attrezzatura prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
 - valutare i rischi esistenti;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.
2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:
- 3.

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Sede/SEDE LICEI	n.1 Personale scuola in possesso di specifica formazione
Addetti al primo soccorso		Personale scuola individuato nel piano di primo soccorso, prevenzione incendi e gestione delle emergenza scuola
Addetti alla prevenzione incendi		Personale scuola individuato nel piano di prevenzione incendi e lotta antincendio (PPI)

Handwritten signature: RLS

Handwritten signatures: Bocca, [unclear], [unclear]

4. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
5. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

Art. 5

Relazioni Sindacali - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Secondo il CCNL 2024, Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - A) Partecipazione, articolata in informazione e confronto
 - B) Contrattazione Integrativa
 - C) Interpretazione autentica, (art. 3 CCNL 2024)

Art. 6

Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2024 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2024 indicate accanto ad ogni voce:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione e di confronto (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del MOF, precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale trasmettendo preventivamente dati ed elementi conoscitivi, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste negli art. 30, art. 81, art. 123 e art. 149 del CCNL 2019-2021 (Livelli, soggetti e materie delle relazioni sindacali).

Art. 7

Confronto

Sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica ed educativa ai sensi dell'art. 30 c. 9 lettere b1-b6 del CCNL 2024:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones across the bottom.]

- e) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- f) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Art. 8

Contrattazione Integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto, a livello di istituzione scolastica ed educativa, le materie previste dal CCNL 2024 art. 30 c.4 lettera c (da c1 a c11):

- a) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- e) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- j) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- k) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

Art. 9

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

In mancanza di comunicazione il dipendente in base al proprio orario di servizio viene considerato in servizio, salvo effettiva assenza da verificare ovvero se assente per sciopero o altri motivi.

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per

complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

3. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo fisico o telematico dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate.

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

4. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Il Dirigente Scolastico, sentita la componente RSU, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

5. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima e che per quest'anno ammonta a 85 h. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

6. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

7. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like Boesio, Rossi, and others.]

8. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relativi agli scrutini ed agli esami)

Ai fini di cui sopra si ipotizzano i seguenti contingenti minimi di presenza del personale:

- A. profilo Assistenti Amministrativi n. 2 unità
- B. profilo Assistenti Tecnici n.1 unità per ogni sede dell'Istituzione sede in caso di scrutini, valutazioni finali ed esami finali
- C. profilo Collaboratore Scolastico n.1 unità per ogni sede dell'Istituzione per lo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali e n. 2 per ogni sede dell'Istituzione unità per gli esami finali

Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all'albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile

9. In caso di non disponibilità del profilo interessato, per la selezione delle unità occorrenti a garantire i servizi suddetti, verrà estratta a sorte una lettera dell'alfabeto, come riferimento da cui iniziare nella gestione dell'elenco degli operatori. In caso di malattia o di altro giustificato impedimento, comunicati nei termini di legge, si scorrerà tale elenco fino al raggiungimento del numero del personale stabilito.

I dipendenti ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, pur essendo computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Art. 10

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo
Assistente Amministrativo	Sede	2
Collaboratore scolastico (n. 9)	Sede	3
Collaboratore scolastico (n. 6)	Liceo scientifico	2
Collaboratore scolastico (n. 2)	Liceo linguistico	1
Collaboratore scolastico (n. 2)	Liceo Sc. Umane	1

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III

DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 11

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
- a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente
 - b) nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);

- c) l'orario di lavoro disciplinato dal CCNL vigente;
- 2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:
 - a. una microflessibilità oraria in entrata e in uscita pari a: 15 mm
 - b. possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano in presenza di particolari situazioni (apertura straordinaria dei plessi, situazioni correlate all'organizzazione dei laboratori di ENO)
 - c. esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;

La possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. b. c. del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;

Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 12

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) e lavoro a distanza

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:
 - a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie
 - dalle ore 15:00 alle ore 18:00 per non più di gg. tre settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;
 - b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.
 - c) Ai sensi dell'art. 16 del CCNL 19/21, può essere previsto, previa specifica formazione e accordo con il dipendente ex art.13 del CCNL, il lavoro da remoto che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione. Tale attività potrà riguardare le figure del DSGA e degli Assistenti Amministrativi solo per prestazioni lavorative che non necessitino la presenza nella sede di servizio e che riguardino esclusivamente l'utilizzo di piattaforme digitali gestionali quali ad esempio: Inps, Futura, Sidi, Argo, Anac, Mepa, Caronte 4.0, Indire. Il DSGA potrà concordare con la dirigenza il lavoro dal proprio domicilio nei giorni di rientro pomeridiano previsti per il completamento dell'orario settimanale su 5 giorni. Le eventuali altre richieste degli ass.ti amm.vi saranno concordate con la dirigenza al fine di mantenere il massimo livello di efficacia ed efficienza dell'ufficio amministrativo. Per il caso del lavoro agile si fa riferimento agli artt. Specifici N. 11,12,13 e 14 CCNL 19/21.

Art. 13

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including names like "Pecchio", "Pulzetti", and others.]

- c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

TITOLO IV PERSONALE ATA

Art. 14

Attività aggiuntive del personale ATA - Partecipazione a progetti

L'utilizzazione del personale ATA in prestazioni aggiuntive da compensare a carico del FIS o con altre fonti di finanziamento (progetti europei, fondi per la dispersione scolastica ecc.) avverrà secondo i criteri di seguito evidenziati:

- a) Ampia e puntuale pubblicizzazione di qualsiasi attività indicando le risorse disponibili, i tempi di attuazione dell'attività, le competenze e tipologie di impegno richieste.
- b) Disponibilità del personale a prestare attività aggiuntiva, comunicata in linea preventiva successivamente alla riunione programmatica di inizio anno sulla base delle informazioni date.
- c) Nell'eventualità di un numero di richieste superiori al fabbisogno graduare le stesse sulla base dei seguenti criteri:
 - Possesso di competenze certificate in relazione ai compiti;
 - Qualità del servizio in incarichi precedentemente svolti, dimostrata a seguito di monitoraggio e conseguimento dei compiti svolti secondo criteri di efficacia ed efficienza;
 - Anzianità di servizio;
 - Rotazione.
- d) Le ore effettuate oltre il proprio ordinario orario di servizio, a richiesta del dipendente, possono essere convertite in ore di riposo compensativo. Le eventuali economie derivanti, possono essere ridistribuite per coprire eventuali ore eccedenti svolte da altro personale ATA, altrimenti non retribuite.

Art. 15

Sostituzione colleghi assenti

1. In caso di assenza per malattia di un collega, la sostituzione - se necessario - verrà fatta da altro personale in servizio:

- a) l'assenza del personale assistente amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici comporterà la

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with circular stamps.]

sostituzione con corresponsione di un compenso aggiuntivo di 1 ora al giorno, con precedenza per coloro che operano nello stesso settore.

- b) il DSGA procede fin dal primo giorno, con nomina scritta, all'individuazione dell'assistente amministrativo tenuto alla sostituzione. In caso di assenza contemporanea di tutti gli addetti di un reparto il DSGA procede alla sostituzione tra gli assistenti di altro settore, in ordine di anzianità di servizio.
 - c) in caso di assenza per malattia, ferie, recupero, di un collaboratore scolastico, la sostituzione verrà fatta dai colleghi del gruppo in cui il collaboratore scolastico è inserito previo riconoscimento di compenso aggiuntivo di ore 1 al giorno, secondo i seguenti criteri:
 - Personale in servizio nello stesso reparto;
 - Personale in servizio in altri reparti;
 - Disponibilità.
2. La Legge di Stabilità 2015 ha tagliato la possibilità dal 1 settembre 2015 di conferire supplenze brevi. Ad essere state abolite sono state le supplenze al personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo (salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di tre posti), al personale appartenente al profilo di assistente tecnico e appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza, salvo i casi previsti dalla nota MIUR del 30 settembre 2015. Le sostituzioni saranno gestite dal personale in servizio attraverso il pagamento di ore eccedenti. Le supplenze saranno gestite direttamente dal DSGA sentito il Dirigente Scolastico.

Art. 16

Permessi brevi

1. I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal DSGA, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio;
2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico;
3. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto;
4. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente;
5. I permessi andranno recuperati entro i due mesi lavorativi successivi, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero; in caso contrario verrà eseguita trattenuta sullo stipendio;
6. Le ore di lavoro straordinario non preventivabili (Riunioni straordinarie degli OO.CC. e altro) dovranno comunque essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 17

Ritardi

Il ritardo del dipendente va recuperato nella stessa giornata o al massimo entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il DSGA.

Qualora il recupero non avvenga, per motivi imputabili al dipendente, si procederà alla proporzionale decurtazione dalla retribuzione.

Art. 18

Permessi per motivi familiari o personali

Il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione, almeno 2 giorni prima della fruizione. Possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi,

[Area con diverse firme autografe in blu e nero]

potrà procedere alla decurtazione del salario.

Art. 23

Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docenti che devono recuperare permessi brevi;
- docenti a disposizione;
- docenti di potenziamento
- ore eccedenti;
- compresenza all'interno della classe con ordine di servizio;
- docente di sostegno anche in classi diverse dalla propria, in assenza dell'alunno diversamente abile, non altrimenti risolvibili (con ordine di servizio);
- docente di sostegno all'interno della classe, anche in presenza dell'alunno diversamente abile, solo in casi strettamente eccezionali, non altrimenti risolvibili (con ordine di servizio).

Art. 24

Ferie e Permessi per motivi personali e familiari

1. I docenti hanno diritto a sei giorni di ferie nel corso delle attività didattiche. Le ferie vanno chieste con congruo anticipo (almeno 5 giorni prima) e la loro concessione è subordinata al fatto che le sostituzioni non arrechino aggravio economico all'Amministrazione (art. 13 CCNL vigente).
2. Non sono concesse ferie nei giorni in cui sono programmate riunioni di collegio docenti, consigli di classe, scrutini.
3. I tre giorni di permesso per motivi personali vanno richiesti almeno tre giorni prima (solo per motivi eccezionali e non prevedibili anche lo stesso giorno), e vanno debitamente motivati, anche con autocertificazione.
4. I 6 giorni di ferie possono essere fruiti con le stesse modalità dei 3 giorni di permesso retribuito, con la possibilità di ricorso alla nomina di personale in sostituzione, per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione (art.15 CCNL vigente)

Art.25

Formazione docenti

Come previsto dall'Art. 36 c. 7 CCNL, per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 78.

Saranno retribuite forfettariamente 5 ore ogni 10 eccedenti le 80 ore relative alle attività funzionali di insegnamento con un limite massimo di 10 ore retribuite come attività di non insegnamento per 20 di formazione.

La somma assegnata all'istituzione scolastica per l'a.s. 2025-26 è pari a 4.451,94 euro I.d.

Art. 26

Criteri riguardanti la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

La fruizione da parte dei docenti di 5 (cinque) giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata per i corsi:

- a. organizzati o autorizzati dall'U.S.R. o dal M.I.M;
- b. organizzati da altre Amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso M.I.M.);
- c. corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal P.T.O.F.;
- d. corsi organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori;

Criteri specifici per la partecipazione a corsi di formazione per i quali è prevista la possibilità di fruizione fino a

5 (cinque) giorni di permesso retribuito sono:

1. priorità ai docenti titolari;
2. riguardare iniziative ricomprese nel Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione dell'Istituto;
3. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
4. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'Istituzione scolastica;
5. possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno.

Il diritto ai 5 giorni è valido anche per la partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento in qualità di formatore, esperto o animatore.

Il Dirigente Scolastico nel concedere i permessi per l'aggiornamento seguirà i seguenti criteri.

La richiesta del personale deve:

- a) essere presentata con almeno cinque giorni di anticipo;
- b) dai permessi non devono conseguire oneri per l'amministrazione o disagi all'attività didattica. A parità di iniziativa, considerata la possibile ricaduta all'interno dell'Istituto, si concederà il permesso prima a chi partecipa ad iniziative che costituiscono il completamento di un percorso pluriennale, avviato nel precedente anno scolastico, poi a chi non ne ha ancora fruito nell'anno scolastico in corso o in quello precedente.

TITOLO VI DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 27

Criteri per la ripartizione del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:
 - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - b) la somma destinata alla Formazione Docente di € 4.451,94, viene detratta da quella complessiva del fondo di istituto;
 - c) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) e b) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione del 70% al personale docente e del 30% al personale A.T.A.. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 2%.

A tal scopo viene considerata una quota di riserva (docenti ed A.T.A) pari alla percentuale (2%) oggetto di successiva trattativa con le RSU d'Istituto.

- d) gestione delle Risorse FIS a seguito di Progetti Finanziati (PON/PNRR) - Risorse FIS Non Utilizzate: Qualora le attività o i progetti inizialmente previsti e finanziati con le risorse del FIS vengano successivamente ricompresi o confluiti in progetti finanziati attraverso fondi esterni comunitari o nazionali (a titolo esemplificativo, PON o PNRR), le relative somme già iscritte a carico del FIS che non siano state ancora liquidate o impegnate si considerano risorse non utilizzate.
- e) principio di Ridistribuzione: Le risorse del FIS così liberate, come definite al punto d), saranno oggetto di ulteriore contrattazione integrativa con la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola, al fine di garantirne l'immediata riallocazione e l'utilizzo per la remunerazione di attività aggiuntive del personale Docente inerenti ai progetti rimasti a carico del FIS o per la copertura di ulteriori fabbisogni accessori individuati in sede di contrattazione. Tale riassegnazione è finalizzata a ottimizzare l'utilizzo integrale del Fondo di Istituto, massimizzando la valorizzazione professionale del personale e il miglioramento complessivo dell'offerta formativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e della normativa vigente.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "R/Pug" and "Baccaro"]

Art. 28**Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione**

(art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) Formazione Scuola Lavoro FSL.

In attuazione della disposizione normativa della legge di bilancio 2019, la modalità di erogazione delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche è prevista, per ciascun anno scolastico, in misura pari alla durata del medesimo nell'e.f. di riferimento (8/12mi nell'a.s. in corso e 4/12mi nell'a.s. successivo) e ripartita tra le scuole secondo criteri che tengono conto della differente durata complessiva della FSL nei licei, negli istituti tecnici e negli istituti professionali, secondo il disposto normativo dell'art. 1, comma 784 della citata legge di bilancio.

La FSL è parte integrante del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, in via generale non comportano costi o spese per le famiglie.

Relativamente agli effetti finanziari, definito il piano delle risorse complessive, vengono individuate quattro macro-aree cui destinare le risorse:

Area 1 Coordinamento e progettazione

Spese per il coordinamento, progettazione, valutazione dei percorsi.

Area 2 Area generale

Spese per tutti gli aspetti inerenti la gestione e l'amministrazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, compresi oneri fiscali e contributivi, corsi formazione specifici per area, acquisizione del materiale di consumo, spese inerenti quote associative ed altro, necessarie per la realizzazione delle esperienze legate ai percorsi. Biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, contributo (quota parte) per BUS.

Area 3 Area accompagnamento

Spese per le attività dei Tutor scolastici

Area 4 Area orientamento

Spese per eventuali rimborsi dei tutor esterni

I criteri per la ripartizione delle risorse variabili senza vincolo di destinazione sono definiti come segue:

A collection of handwritten signatures and initials in blue ink, located at the bottom of the page. The signatures are somewhat stylized and overlapping, including names like 'Rocco', 'Roberto', and others, along with various initials and a circular stamp on the right.

- e) i tutor scolastici interni (FSL) sono retribuiti per le attività prestate oltre il proprio orario di servizio in forma forfettaria con un impegno minimo, per ciascun docente, di 20 ore retribuite ai sensi della tab. E 1.6 del CCNL 19/21. Il rimborso spese e il compenso forfettario graveranno sui fondi FSL.
- f) In assenza di disponibilità si fa ricorso a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti verbale n 9 del 11.02.26 delibera n.105.

Art. 30

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente
(art. 1, comma 127, Legge 107/2015 e art 1, comma 593 della legge n. 205/2017)

Le risorse del Fondo per la valorizzazione del personale scolastico come disposto dall'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020), confluiscono nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Tali risorse vengono ad incrementare il FIS secondo le seguenti percentuali

- Una quota del 70,00% circa per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 30,00% circa per compensi da attribuire al personale ATA.

Per l'utilizzo di dette risorse si richiamano i criteri generali definiti nell'art. 41 di cui sopra "criteri generali per la ripartizione del F.I.S."

Art. 31

Indennità di Direzione del Direttore sga (parte variabile) e indennità del sostituto

1.L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA, in base all'art.56 comma 1 CCNL 2019/21, secondo gli importi rideterminati in sede di CCNI, è quantificato come segue:

LORDO DIP		
ISTITUTI DI 2° GRADO CON LABORATORI E/O REPARTI DI LAVORAZIONE	1	825,00 €
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA (DOC+ATA)	199	6.865,50 €
		7.690,50 €

2.L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € 2.351,18 (Imp. Lordo Dip.) calcolata per n.90 giorni di sostituzione dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art. 3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art. 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) calcolata in proporzioni ai giorni ipotizzati e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

CALCOLO SOSTITUZIONE DSGA

Indennità al sostituto DSGA			
Giorni di sostituzione	90		
Importo totale per il Sostituto DSGA	€ 2.350,80		
IMPORTO TOTALE A CARICO DEL FIS	Lordo Dip.te		
Indennità di direzione DSGA	€ 7.690,50		
Indennità di Direzione sostituto DSGA	€ 2.350,80		

Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 2117,50 al 1° Collaboratore ed € 1.925,00 al 2° collaboratore del Dirigente Scolastico;
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4042,50 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt. 10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art. 33

Compensi dal FIS- Personale Docente

1. I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 78 del CCNL 2019/21 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

FIS DOCENTI					€ 91.078,05
Coordinamento Didattico e Organizzativo					
Descrizione	Numero Docenti	Ore Pro-Capite	Totale ore	Importo Unitario	Totale Importo
1° coll.re	1	110	110	19,25 €	2.117,50
2° coll.re	1	100	100	19,25 €	1.925,00
Coadiutore supporto organizzativo e orario	1	70	70	19,25 €	1.347,50
Ufficio tecnico	1		0	19,25 €	0,00
Referente di Plesso Linguistico	2	40	80	19,25 €	1.540,00
Referente di Plesso Sc. Umane	2	40	80	19,25 €	1.540,00
Referente di Plesso Liceli	1	40	40	19,25 €	770,00
Referente Indirizzo Tecnico	1	20	20	19,25 €	385,00
Referente Indirizzo Eno	1	20	20	19,25 €	385,00
G.L.I.	8	5	40	19,25 €	770,00
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	9	5	45	19,25 €	866,25
ELETTORALE	4	5	20	19,25 €	385,00
COMMISSIONE ACCOGLIENZA	9	5	45	19,25 €	866,25
AVVIO ANNO SCOLASTICO	1	20	20	19,25 €	385,00
ORARIO SOSTEGNO	3	5	15	19,25 €	288,75
ORARIO SERALE	1	5	5	19,25 €	96,25
COMMISSIONE ORARIO	2	50	100	19,25 €	1.925,00
FORMAZIONE CLASSI	11	5	55	19,25 €	1.058,75
COMMISSIONE FSL	7	5	35	19,25 €	673,75
COMMISSIONE VIAGGI	2	5	10	19,25 €	192,50
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	6	5	30	19,25 €	577,50
COMMISSIONE REGOLAMENTO ISTITUTO	3	5	15	19,25 €	288,75
Coordinatore Laboratori Eno	1	10	10	19,25 €	192,50
Referente Olimpiadi di Matematica	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Olimpiadi di Fisica	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Giochi di Anacleto	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Olimpiadi di Chimica	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Olimpiadi di Biologia	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Olimpiadi Italiano	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Campionati Nazionali Lingue Straniere	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Team ERASMUS	1	20	20	19,25 €	385,00
Team Erasmus	4	5	20	19,25 €	385,00
Referente Laboratorio Multimediale	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Laboratorio di Informatica	3	5	15	19,25 €	288,75

Referente Laboratorio Scienze applicate	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Laboratorio Lingue	3	5	15	19,25 €	288,75
Referente Laboratorio Cucina	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Laboratorio sala e vendita	1	5	5	19,25 €	96,25
LAB ACCOGLIENZA	1	5	5	19,25 €	96,25
HACCP	1	25	25	19,25 €	481,25
Responsabile Palestra	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Bullismo	1	15	15	19,25 €	288,75
Referente Educazione alla Legalità	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Centro Sportivo Studentesco	2	5	10	19,25 €	192,50
Referente Viaggi di Istruzione	1	30	30	19,25 €	577,50
Referente Invalsi	1	40	40	19,25 €	770,00
Ref. Rete R.E.N.A.I.A.	1	5	5	19,25 €	96,25
Biblioteca	1	5	5	19,25 €	96,25
Educazione alla Salute	2	5	10	19,25 €	192,50
Educazione Stradale	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Ed. Economica	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Serale	1	20	20	19,25 €	385,00
Referente Sostegno	1	50	50	19,25 €	962,50
Referente Dispersione	1	20	20	19,25 €	385,00
Referente Intercultura	1	5	5	19,25 €	96,25
Referente Polo Formativo – Animatore Digitale	1	20	20	19,25 €	385,00
Team Innovazione Digitale, Aiuto Gestione Sito	3	10	30	19,25 €	577,50
Gestione sito	1	30	30	19,25 €	577,50
Gestione GoogleSuite e misure per la sicurezza dei dati	1	40	40	19,25 €	770,00
Tutor Neoassunti	4	10	40	19,25 €	770,00
Dipartimenti	26	5	130	19,25 €	2.502,50
Coordinatore di Classe dalla I alla IV	58	15	870	19,25 €	16.747,50
Coordinatori Classi V	14	20	280	19,25 €	5.390,00
Segretari di classe			0	19,25 €	0,00
Sportello Psico-Pedagogico	4	5	20	19,25 €	385,00
Totale Ore			2845	TOTALE IMPORTO	54.766,25 €

Didattica - Progetti - Corsi di Recupero/Potenziamento

Descrizione	Numero Docenti	Ore Pro-Capite	Totale ore	Importo Unitario	Totale Importo
Potenziamento competenze di accoglienza turistica per le classi IV	1	30	30	38,50 €	1.155,00
Emozioni e legalità – Il coraggio di Essere	1	10	10	19,25 €	192,50
	1	10	10	38,50 €	385,00
Il Baskin a scuola	4	10	40	19,25 €	770,00
A scuola con la corte	1	10	10	19,25 €	192,50
	1	10	10	38,50 €	385,00
Vita attiva. Per una società inclusiva	1	10	10	38,50 €	385,00
	1	10	10	38,50 €	385,00
	1	10	10	38,50 €	385,00
L'aiuto che salva. Danni e dipendenze da sostanze d'abuso: consapevolezza, riconoscimento e primo soccorso	1	10	10	38,50 €	385,00
La voce delle donne tra Passato e Presente	1	10	10	19,25 €	192,50
	1	10	10	38,50 €	385,00
L'arte bianca e della panificazione	1	20	20	38,50 €	770,00
La rosticceria siciliana	1	10	10	38,50 €	385,00

					20
Progetto di livello base per piazzaiolo	1	20	20	38,50 €	770,00
Coro verdinote	1	30	30	38,50 €	1.155,00
Corso di preparazione alla certificazione linguistica Delf B2	2	20	40	38,50 €	1.540,00
DEL F Certificazione di lingua francese livello B1	2	20	40	38,50 €	1.540,00
Recupero francese	1	20	20	38,50 €	770,00
I dolci della tradizione (Natalizie e Pasquali)	1	30	30	38,50 €	1.155,00
Eventi enogastronomici	1	90	90	19,25 €	1.732,50
	1	50	50	38,50 €	1.925,00
Avanzamos Certificacion Dele B2	1	40	40	38,50 €	1.540,00
Recupero e consolidamento delle competenze di base	1	10	10	38,50 €	385,00
Advanced level of english C1	1	40	40	38,50 €	1.540,00
Recupero Inglese	1	20	20	38,50 €	770,00
			0		0,00
CORSI DI RECUPERO			180	38,50 €	6.930,00
IDEI			130	55,00 €	7.150,00
		Totale Ore	940	TOTALE IMPORTO	35.255,00 €
TOTALE DOCENTI					90.021,25 €
ECONOMIE DOCENTI					1056,80 €

Art. 34

Compensi dal FIS- Personale ATA

1.I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art. 78 del CCNL 2019/21 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

TABELLA FIS ATA

2.Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 39.033,45 e rientra nei criteri di ripartizione di cui di cui agli artt. 10 e 11 del presente contratto integrativo.

FIS ATA A. S. 2025/26				
Totale				39.033,35 €
COLLABORATORI SCOLASTICI	N° DIP.	TOT. ORE	L.D.	IMPORTO IMPEGNATO
€ 13.661,70				
FLESSIBILITA'	20	20	€ 275,00	€ 5.500,00
SERALE	1	30	€ 412,50	€ 412,50
INTENSIFICAZIONE ENO	2	20	€ 275,00	€ 550,00
SUPPORTO PROGETTI FIS	5	40	€ 550,00	€ 2.750,00
STRAORDINARIO (sostituzione colleghi assenti)	10	32	€ 440,00	€ 4.400,00
TOTALE COLL.RI				€ 13.612,50
ECONOMIE				€ 49,20
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N° DIP.	TOT. ORE	L.D.	IMPORTO IMPEGNATO
€ 13.661,71				
FLESSIBILITA'	12	11	€ 175,45	€ 2.105,40
gestione didattica-dispersione scolastica-sportello	1	35	€ 558,25	€ 558,25
esami di Stato-gestione invalsi-libri di testo-supporto genitori per iscrizioni-sportello	1	35	€ 558,25	€ 558,25
denunce infortunio-gestione al h-diduo famiglie-assistenti disabili-sportello	1	35	€ 558,25	€ 558,25

supporto contabilità-liquidazione progetti-attività negoziale-rendicontazione pimer	1	35	€ 558,25	€ 558,25
supporto attività negoziale-supporto formazione docenti-supporto incarichi e contratti	1	35	€ 558,25	€ 558,25
supporto attività negoziale-supporto magazzino	1	35	€ 558,25	€ 558,25
pratiche ricostruzione carriera-ricostruzione per sentenze-pratiche pensioni-passweb-gestione piattaforma inps	1	35	€ 558,25	€ 558,25
convalida servizi GPS-gestione fascicoli personali	1	35	€ 558,25	€ 558,25
notifica protocolli-circolari	2	35	€ 558,25	€ 1.116,50
Organizzazione servizi/sostituzioni coll.ri scolastici-supporto convocazione supplenti	1	35	€ 558,25	€ 558,25
Visite fiscali-rilaevazione assenze personale sidi	1	35	€ 558,25	€ 558,25
STRAORDINARIO	8	38	€ 606,10	€ 4.848,80
TOTALE ASS.AMM.				€ 13.653,20
ECONOMIE				€ 8,51
ASSISTENTI TECNICI	N° DIP.	TOT. ORE	L.D.	IMPORTO IMPEGNATO
€ 11.710,04				
FLESSIBILITA'	13	10	€ 159,50	€ 2.073,50
INTENSIFICAZIONE (INVALSI-CONCORSI)	6	12	€ 191,40	€ 1.148,40
TEAM DIGITALE	2	25	€ 398,75	€ 797,50
SUPPORTO TECNICO IMPIANTI(ELETTRICO/CALDAIA/IDRAULICO/INFORMATICO)	4	30	€ 478,50	€ 1.914,00
MANIFESTAZIONI ENOGASTRONICHE	3	40	€ 638,00	€ 1.914,00
SUPPORTO PROGETTI FIS	4	20	€ 319,00	€ 1.276,00
ESAMI DI STATO	4	20	€ 319,00	€ 1.276,00
STRAORDINARIO (totale monteore)		79	€ 1.260,05	€ 1.260,05
TOTALE ASS. TECN.				€ 11.659,45
ECONOMIE				€ 50,59
TOTALE ATA				€ 38.925,15
TOTALE ECONOMIE FIS ATA				108,30 €

Art. 35

Compensi per le funzioni strumentali

- 1 I compensi per le funzioni strumentali (€ 6.394,96) del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

AREA 1	n.	Imp. L.Dip
Gestione del PTOF	2	639,49
Autovalutazione d'Istituto		639,49
AREA 2		
Sostegno al lavoro dei Docenti e alla formazione	1	1.278,99
AREA 3	2	639,49
Accoglienza, Orientamento e Riorientamento		639,49
AREA 4	2	639,49

[Handwritten signatures and notes below the table]

		Monteore FSL*3	ORE*N* STUDENTI	Disponibilità (Area 1-2) per indirizzo
N° studenti Licei	407	90	36630	22.645,83 €
N° studenti Tecnico	102	150	16800	10.386,29 €
	10			
N° studenti Professionale	128	210	32130	19.863,78 €
	25			
TOTALE STUDENTI	672		85560	TOTALE ORE*N*STUDENTI
			0,62 €	Disponibilità (Area 1-2)*ORA * studente

R.D.W.
 Elbault
 Et. 1^{re} Sup. Ann. 1^{re} B.
 Dr. Ann.
 Becciolini
 Prof. B. M.
 [Signature] [Signature] [Signature]

TOT. N°17 UNITA'			
ESPERTI E TUTOR	€ 39.000,00	€ 38.700,00	0,00

Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti L.D.	€ 1.470,68	Da liquidare
Parte del finanziamento pari a € 1.000,00, servirà a retribuire in maniera forfetaria gli 11 docenti impegnati nella commissione orientamento che svolgono attività nei confronti degli alunni ed incrementerà il previsto compenso FIS		1.000,00

PON FSE

PON ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-537 - PON PIANO ESTATE 25 26 - AVVISO 81652 DEL 23 MAGGIO 25
IMPORTO AUTORIZZATO € 79.980,00

POC per la scuola

POC - AVVISO 64310 DEL 23/4/25 - Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor
IMPORTO AUTORIZZATO € 82.072,50

Art. 36

Compensi per gli incarichi specifici

I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA ammontanti ad € **6.227,40** - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

- € 2.000,00 per 10 incarichi specifici del profilo di Assistente Amministrativo quota pro capite € 200,00
 - € 1.600,00 per 9 incarichi specifici del profilo di Ass. Tecnico quota pro capite 177,78: n. 5 A.T. (Laboratori inf./linguistico e Impianto idraulico) n. 1 A.T. (Servizio biancheria) per 2 A.T. adibiti al laboratorio Eno e 1 per l'A.T. che cura il magazzino.
 - € 2.627,40 per 15 incarichi specifici del profilo di Collaboratore scolastico, quota pro-capite 175,16
1. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € **6.227,40** e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici – vedi allegato "A" già richiamato all'art. 10 comma 1 del presente contratto integrativo.

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

1. Assistenti Amministrativi 2000€ (10 incarichi a 200€)

Gli incarichi aggiuntivi per questo profilo riguardano solitamente la gestione di settori specifici che richiedono una responsabilità o un carico di lavoro eccedente l'ordinario:

(Sostituzione del Direttore SGA: * Incarico specifico per la sostituzione del DSGA in caso di assenza).

- Gestione Progetti PNRR e PON: * Supporto amministrativo e contabile per la rendicontazione dei progetti europei e ministeriali.
- Gestione Organici e Reclutamento: * Supporto intensivo per le procedure di nomina dei supplenti (GPS/Graduatorie d'Istituto) - Gestione magazzino

- Supporto Passweb/Pensioni: * Attività specifica per l'inserimento dei dati previdenziali nel sistema INPS. Ricostruzioni di carriera e pratiche pensionistiche
- Gestione acquisti su MEPA
- Gestione esami di Stato
- Gestione Infortuni e Sicurezza: * Monitoraggio e inserimento pratiche relative alla sicurezza sul lavoro e infortuni degli alunni.
- Monitoraggio dispersione scolastica
- Supporto inserimento dati in piattaforma: SIDI-Argo....
- Supporto dsgr aree denunce contributive – Area RGS
- Supporto DSGA nella gestione del personale ATA

2. Assistenti Tecnici 1600€ (9 incarichi a 177,78 €)

Per gli assistenti tecnici, gli incarichi sono legati alla manutenzione e al supporto specialistico per la didattica:

- **Manutenzione Hardware e Software:** * Gestione dei laboratori/aule/uffici, aggiornamento dei sistemi operativi e riparazioni di primo livello.
- **Supporto alla Didattica Multimediale:** * Assistenza ai docenti per l'uso di LIM, monitor interattivi e piattaforme di e-learning (es. Google Workspace), software.
- **Gestione Inventario Tecnologico:** * Supporto al DSGA per il carico/scarico dei beni mobili ad alto contenuto tecnologico.
- **Referente per la Sicurezza dei Laboratori:** * Collaborazione con l'RSPP per il mantenimento dei parametri di sicurezza negli ambienti tecnici.
- **Supporto tecnico:** Esami di Stato, concorsi o prove INVALSI CBT, eventi, open day e manifestazioni.
- **Gestione del servizio di biancheria**
- **Gestione del magazzino ENO**
- **Gestione/Supporto al piano di manutenzione straordinaria delle attrezzature dei laboratori ENO**
- **Collaborazione nella stesura delle caratteristiche tecniche relative alle attrezzature di informatica ai fini delle operazioni per gli acquisti del laboratorio** Attività di segnalazione eventuali rifiuti speciali del laboratorio di informatica. Componente della Commissione acquisti e collaudo Tiene aggiornato l'inventario e comunica tempestivamente in segreteria per iscritto guasti, rotture

3. Collaboratori Scolastici 2776,40€ (15 incarichi a 185,10)

Gli incarichi aggiuntivi (art. 7 del CCNL) per i collaboratori riguardano l'assistenza e la gestione degli spazi:

- Assistenza Alunni con Disabilità: * Supporto materiale e igienico-personale agli alunni diversamente abili.
- Primo Soccorso: * Personale formato per intervenire in caso di emergenza sanitaria interna.
- Interventi di ripristino ordinario: * degli arredi e delle strutture.
- Supporto all'Ufficio di Presidenza/Segreteria/docenti: * Mansioni di fiduciario o supporto logistico diretto agli uffici, fotocopie.
- Gestione Aperture/Chiusure Straordinarie: * Responsabilità della vigilanza in orari eccedenti il normale servizio (es. corsi IDEI o attività pomeridiane, in giornate non lavorative).
- Turni di vigilanza aggiuntivi o sorveglianza in particolari contesti
- Reperibilità notturna/rapporti con agenzia di vigilanza
- Partecipazione a progetti scolastici, eventi o iniziative didattiche/programmate al di fuori delle ordinarie attività.

Gli incarichi aggiuntivi (art. 7 del CCNL) per i collaboratori riguardano l'assistenza e la gestione degli spazi:

- Assistenza Alunni con Disabilità: * Supporto materiale e igienico-personale agli alunni diversamente abili.
- Primo Soccorso: * Personale formato per intervenire in caso di emergenza sanitaria interna.
- Interventi di ripristino ordinario: * degli arredi e delle strutture.
- Supporto all'Ufficio di Presidenza/Segreteria/docenti: * Mansioni di fiduciario o supporto logistico diretto agli uffici, fotocopie.
- Gestione Aperture/Chiusure Straordinarie: * Responsabilità della vigilanza in orari eccedenti il normale servizio (es. corsi IDEI o attività pomeridiane, in giornate non lavorative).
- Turni di vigilanza aggiuntivi o sorveglianza in particolari contesti
- Reperibilità notturna/rapporti con agenzia di vigilanza
- Partecipazione a progetti scolastici, eventi o iniziative didattiche/programmate al di fuori delle ordinarie attività.

Art. 37**Compensi per le attività complementari di educazione fisica**

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;
 - Disponibili € 5.050,14 così suddivise: forfetarie € 830,00 x 6 docenti= IMPEGNATE € 4.980,00 L.D.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra - vedi allegato "A" già richiamato all'art. 10 comma 1 del presente contratto integrativo.

Art. 38
**CRITERI SELEZIONE PERSONALE PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI MOF, PON E PNRR
(ART.30 c.4 lett.c CCNL 2019/21)**
Personale A.T.A.

- Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione sono richieste le seguenti esperienze professionali: (per esperienza professionale/lavorativa si intende la documentata esperienza professionale in settori attinenti all'ambito professionale necessario alla realizzazione del progetto) : ufficio didattica, personale, protocollo, attività negoziale, coordinamento.
- Conoscenza degli applicativi locali e piattaforma Futura, Indire/PON per la gestione della documentazione di progetto.
- Sarà altresì valutato il possesso dei seguenti titoli: conoscenze informatiche e partecipazione ai progetti inerenti la selezione.
- Curriculum vitae
- Disponibilità a svolgere l'incarico

Per la determinazione dei compensi si utilizzeranno i seguenti criteri:

- a) I compensi non potranno superare il budget complessivo disponibile per la gestione amm.va e il coordinamento per ciascun progetto e saranno erogati per le ore effettivamente svolte;
- b) Dovranno essere proporzionati alla tipologia di incarico e definiti in proporzione alla necessità e complessità di intervento in base alla qualifica rivestita ed al numero delle attività svolte e delle responsabilità assunte;
- c) Il monte ore necessario per ciascuna qualifica sarà quantificato dal dirigente scolastico in ragione della tipologia di progetto, dell'attività svolta e della sua necessità in ordine al raggiungimento dei risultati;

Criteri selezione Personale docente

- La selezione del personale docente è stabilita dal collegio dei docenti

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**Art. 39****Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

I.I.S.S. "E.MAJORANA" - AVOLA (SR)

RIDETERMINAZIONE F.I.S. 2025/26 AI SENSI DELLA NOTA M.I.M. 14684 dell' 1/10/25 E SS.MM.II e a
seguito di CII

VOCI DI SPESA		PERIODO SET 2025 - AGO 2026		ASSEGNATO L.D.	
MOF				98.804,00 €	
Economie 2024 25				22.444,98 €	
Variazione Economie ore eccedenti 2024 25				8.000,00 €	
Valorizzazione DEL PERSONALE 25 26				18.413,40 €	
Formazione docenti 25 26		-		4.451,94 €	
INDENNITA' DIREZIONE DSGA quota variabile accantonata		-		7.690,50 €	
INDENNITA' DIREZIONE SOSTITUTO DSGA ACCANTONATA		-		2.350,80 €	
IND.FUNZ.SUPERIORI SOST DSGA NOTA MIM 18529 DEL 12/5/2025		-		402,30 €	
RESIDUO DISPONIBILE				132.766,84 €	
FONDO DISPONIBILE				132.766,84 €	
RISERVA 2% ART.10 CII				2.655,34 €	
TOTALE DA IMPEGNARE		130.111,50 €		130.111,50 €	SPETTANTE PER CATEGORIA
PERCENT. DOC.	70	FIS DISPONIBILE DOCENTI			91.078,05 €
PERCENT. ATA	30	FIS DISPONIBILE ATA			39.033,45 €
SUDDIVISIONE PROFILI ATA					
39.033,45 €		35 %	ASS AMM.	% A.T.A.	13.661,71 €
		35 %	C.S.		13.661,70 €
		30 %	ASS TECN		11.710,04 €
			a.s. 25 26	ECONOMIE 2024 25	DISPONIBILE 25 26
FUNZIONI STRUMENTALI			6.285,36 €	109,60 €	6.694,31 €
INTEGRAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI			299,35 €		
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.			5.576,79 €	650,61 €	6.876,44 €
INTEGRAZIONE INC SPEC 25073 DEL 18/11/25			356,21 €		
ULTERIORE INTEGRAZIONE INC SPEC			292,83 €		
UNA TANTUM PER COLL.RI SCOL.CI CON INC SPEC ASSISTENZA AL H			488,45 €		488,45 €
ORE ECCEDENTI PER SOSTIT. COLL. ASSENTI			4.541,91 €	808,94 €	6.462,13 €
INTEGRAZIONE ORE ECCEDENTI PER SOSTIT. COLL. ASSENTI			1.111,28 €		
INCREMENTO UNA TANTUM INDENNITA' DIREZIONE DSGA 25/26			629,24 €		629,24 €
GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE			2.825,92 €		2.825,92 €
ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.			4.630,90 €	419,24 €	5.050,14 €
Valorizzazione DEL PERSONALE			18.413,40 €	- €	

